



Procura della Repubblica

Firenze

prot 485/2023 INT.

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 8 settembre 2023 n. 122 (in G.U. n. 216 del 15.09.2023) che ha apportato modifiche al D.lgs. 106/2006;

rilevato che, in particolare, all'art. 2 è stato introdotto il comma 2 bis che così recita: *“Quando si procede per il delitto previsto dall'articolo 575 del codice penale, nella forma tentata, o per i delitti consumati o tentati, previsti dagli articoli 572, 609-bis, 609-ter, 609-quater, 609-quinquies, 609-octies e 612-bis del codice penale, ovvero dagli articoli 582 e 583 quinquies del codice penale nelle ipotesi aggravate ai sensi degli articoli 576, primo comma, numeri 2, 5 e 5.1, e 577, primo comma, numero 1, e secondo comma, del medesimo codice, **il Procuratore della Repubblica può, con provvedimento motivato, revocare l'assegnazione per la trattazione del procedimento se il magistrato non osserva le disposizioni dell'articolo 362, comma 1-ter, del codice di procedura penale. Entro tre giorni dalla comunicazione della revoca, il magistrato può presentare osservazioni scritte al procuratore della Repubblica.** Il Procuratore della Repubblica, direttamente o mediante assegnazione a un altro magistrato dell'ufficio, provvede senza ritardo ad assumere informazioni dalla persona offesa o da chi ha presentato denuncia, querela o istanza, salvo che sussistano le imprescindibili esigenze di tutela di cui all'articolo 362, comma 1-ter, del codice di procedura penale”*;

rilevato, inoltre, che all'art. 6 D.lgs. 106/2006 è stato aggiunto un comma 1 bis secondo cui: *“Il procuratore generale presso la corte di appello **ogni tre mesi** acquisisce dalle procure della Repubblica del distretto i dati sul rispetto del termine entro il quale devono essere assunte informazioni dalla persona offesa e da chi ha presentato denuncia, querela o istanza nei procedimenti per i delitti indicati nell'articolo 362, comma 1-ter, del codice di procedura penale e invia al procuratore generale presso la Corte di cassazione una relazione almeno semestrale»*.

Ritenuto necessario adottare disposizioni che consentano al Procuratore della Repubblica di esercitare il controllo sul rispetto del termine di cui all'art. 362 comma primo ter c.p.p. da parte del pubblico ministero assegnatario, nonché di acquisire i dati sul rispetto di tale termine;

dispone

- 1) ove il pubblico ministero valuti di non procedere all'assunzione di informazioni dalla persona offesa, ritenendo la sussistenza di *“imprescindibili esigenze di tutela di minori di anni diciotto o della riservatezza delle indagini, anche nell'interesse della persona offesa”*, ai sensi del comma 1 ter dell'art. 362 cpp, adotterà tempestivamente motivato provvedimento, che sarà sottoposto al visto del Procuratore della Repubblica;
- 2) analogamente, il pubblico ministero assegnatario del singolo procedimento comunicherà al Procuratore della Repubblica tutti i casi nei quali non sia stato possibile effettuare una tempestiva delega di indagini e, dunque, non sia stato possibile osservare i termini i cui all'articolo 362, comma I-ter, del codice di procedura penale;
- 3) nell'esercizio della delega alla polizia giudiziaria, il pubblico ministero si curerà di richiedere che l'audizione della persona offesa o di chi ha presentato denuncia, querela o istanza a cura della P.G. delegata, avvenga tempestivamente e comunque non oltre giorni 3 dal ricevimento della delega citata;
- 4) la polizia giudiziaria delegata trasmetterà tempestivamente gli esiti della attività svolta al pubblico ministero procedente. Ove, dopo l'audizione della persona offesa, l'espletamento della restante delega richieda tempi di evasione più lunghi (a causa della molteplicità delle attività da compiere, ovvero della loro complessità), la polizia giudiziaria trasmetterà al pubblico ministero il verbale di audizione della persona offesa immediatamente dopo il compimento dell'atto, e, successivamente, gli esiti dell'ulteriore attività compiuta;
- 5) ove la polizia giudiziaria delegata non potrà provvedere nelle 72 ore alla audizione della persona offesa per ragioni oggettive (ad esempio, mancato rintraccio della persona offesa), ne darà comunicazione al pubblico ministero delegante e a questo Procuratore della Repubblica mediante posta elettronica all'indirizzo e-mail: segreteria@procuratore.procura.firenze@giustizia.it;
- 6) sul sistema SICP saranno tempestivamente inserite le seguenti informazioni:
 - data di assunzione delle informazioni dalla persona offesa, da parte del pubblico ministero;
 - data di emissione, da parte del pubblico ministero, della delega alla polizia giudiziaria diretta all'assunzione delle informazioni dalla persona offesa;
 - data di ricevimento della relativa nota di risposta della polizia giudiziaria, con indicazione in SICP anche della data in cui la polizia giudiziaria ha assunto le informazioni dalla persona offesa;
- 7) Le segreterie cureranno l'esatto e tempestivo adempimento delle annotazioni sopra indicate in Sicp;
- 8) Il responsabile del servizio statistica procederà, trimestralmente, a partire dal 31/12/23, ad estrarre dal SICP i dati relativi al rispetto del termine di cui all'art. 362 comma 1 ter cpp, trasmettendoli al Procuratore della Repubblica, anche ai fini delle comunicazioni di questi al sig. Procuratore Generale presso la Corte di Appello in sede.

Il presente provvedimento viene depositato presso la Segreteria di questo Procuratore per la durata di giorni 15, ai fini della preventiva interlocuzione con tutti i magistrati dell'Ufficio, ai sensi dell'art. 8, 2° comma, della circolare del CSM 20458 del 16 novembre 2017 e successive modifiche, decorsi i quali entrerà in vigore.

All'esito, esso verrà trasmesso:

- Ai Sig. Procuratori Aggiunti, sede
- Ai Sig. Magistrati, sede
- Al Procuratore Generale di Firenze
- Al Consiglio Giudiziario presso la Corte di Appello di Firenze
- Al CSM
- Agli Uffici di vertice della Polizia giudiziaria del distretto di Firenze

Firenze, 15 novembre 2023

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Filippo Spiezia

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
Filippo Spiezia